

NUOVO ACCORDO SULLA PRECARIETA' e CALL CENTER COMPLIMENTI AI SINDACATI CONFEDERALI !!!

(Sotto titolo : "Se vorrai lavorare, basterà in anticipo firmare una bella conciliazione")

Solo qualche giorno fa la STAMPA NAZIONALE riportava il GRIDO di ALLARME della CGIL sul NUMERO dei disoccupati, dei precari, sulla situazione generale del Paese.

Il 1° Agosto 2013, ben prima però, i SINDACATI CONFEDERALI (SLC-CGIL,UILCOM,FISTEL-CISL) firmano con CONFIDUNSTRIA l'ACCORDO che regola i CONTRATTI A PROGETTO nei CALL CENTER OUTBOUND.

Il testo si commenta da solo : **Lavori una volta, se vuoi lavorare una seconda hai il diritto di prelazione ...A PATTO CHE FIRMI UNA BELLA CONCILIAZIONE PREVENTIVA.... COMPLIMENTI.**

SUI LIVELLI RETRIBUTIVI

un giovanotto o una ragazzotta che hanno avuto la fortuna di trovare lavoro... guadagneranno COSI' :

1. il livello retributivo orario è il minimo tabellare del 2° livello di inquadramento del CCNL TLC, rapportato alle ore di effettiva prestazione (incluse le sospensioni richieste dall'azienda funzionali allo svolgimento dell'attività e le pause previste dalla legge) nel periodo di vigenza del contratto a progetto;

SUI DIRITTI INTEGRATIVI DI PERSONE CON GRAVI PATOLOGIE Azienda e Sindacati Formeranno nel 2014(!) un ENTE BILATERALE al quale parteciperà qualche funzionario sindacale, il quale dopo qualche riunione dirà, anzi si ASSICURERA' che le imprese applichino la LEGGE che tutela le persone svantaggiate o appartenenti a categorie "deboli"

A tal fine le Parti concordano di costituire entro il 1° gennaio 2014 un ente bilaterale che dal 1° luglio 2014 erogherà prestazioni integrative di quelle già previste dal sistema normativo vigente, prioritariamente relative a:

- Sostegno del reddito ai Collaboratori affetti da gravi patologie
- Sostegno al reddito di Collaboratrici in occasione della maternità
- Interventi di formazione

SE VUOI SPERARE DI PROSEGUIRE IL TUO LAVORO ... Poi se vuoi avere il diritto di prelazione e sperare di essere richiamato/a devi firmare una conciliazione, OSSIA una LIBERATORIA che tutela l'Azienda da una eventuale causa nei suoi confronti.

L'inserimento nella graduatoria di prelazione (in corso d'anno ovvero in occasione della ridefinizione della stessa al 30 settembre di ciascun anno) è subordinato alla sottoscrizione, da parte del collaboratore, di un atto di conciliazione individuale conforme alla disciplina prevista dagli articoli 410 e seguenti del Codice di procedura Civile.

UN RICATTO VERO E PROPRIO CHE AVEVAMO CONOSCIUTO AI TEMPI DELLA VERTENZA DEI PRECARI ATESIA.

LA COMPLICITA' DEI SINDACATI VA COMPLETAMENTE STIGMATIZZATA : REGALANO ALLE IMPRESE DI TELECOMUNICAZIONI MANO D'OPERA A BASSO COSTO, COMPLETAMENTE RICATTABILE che conviene più di una delocalizzazione.

ANCHE CONTRO QUESTO TIPO DI ACCORDI BIDONE :

**18 OTTOBRE 2013 – SCIOPERO GENERALE DI TUTTO IL SETTORE PRIVATO E PUBBLICO
MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA**